

Workshop: recupero aree ex OP

A cura di Marco Vaggi

Nel workshop sono state presentate alcune esperienze italiane di recupero di aree in cui sorgevano Ospedali Psichiatrici.

Pur trattandosi di esperienze molto differenti tra di loro, il gruppo di lavoro tratto spunti da questo materiale per discutere i punti comuni e le criticità dei programmi di riconversione delle aree ex OP

Punti di partenza comuni

- “Apertura” e “integrazione” verso la Comunità come reazione alla “chiusura” e alla “emarginazione” del O.P.
- Ricerca di un equilibrio tra memoria e sguardo verso il futuro

Parole chiave

- Chiusura
- Riconversione
- Superamento

Punti comuni dei progetti

- Visione comune tra i partecipanti del progetto (concetto di “salute”)
- Progetto culturale e non solo urbanistico
- Fare rete intorno ad un programma (istituzioni, agenzie sanitarie, agenzie sociali, stakeholders, volontariato, etc)

Aspetti critici

- Fare rete è difficile (rinunciare ad interessi di parte)
- Difficile costruire visione comune (concetti di salute, malattia, normalità etc)
- Quali interlocutori..? (istituzioni? associazioni? movimenti?)

Quale Salute mentale..?

- Nuovi pazienti e nuovi bisogni (dist. Personalità. Doppie diagnosi, DCA)
- Equilibrio tra attività “generalista” e “specializzazione” (PDTA, percorsi per intensità di cura, etc)
- Quale integrazione socio-sanitaria?
- “vecchie” e “nuove” ambiguità tra prendersi cura e “custodire” (vd autori di reato)